



Esperto UniversitarioDisturbi Motori, Problemi di Vista e di Udito

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/specializzazione/specializzazione-disturbi-motori-problemi-vista-udito

Indice

 01
 02

 Presentazione
 Obiettivi

 pag. 4
 04

 03
 04

pag. 12

Struttura e contenuti

Direzione del corso

06

pag. 16

Metodologia

Titolo

pag. 26





tech 06 | Presentazione

Affrontare i disturbi specifici in ambito educativo è un'esigenza imminente, per tale ragione gli insegnanti svolgono un ruolo importante nella gestione delle malattie muscolo-scheletriche, dei problemi agli occhi e all'udito. In questo senso, il ruolo dell'educatore è di estrema importanza per lo sviluppo delle abilità fisiche e per la gestione di un comportamento adequato in diverse situazioni sociali.

Pertanto, è indispensabile aggiornare le conoscenze in termini di tecniche e metodologie educative, in quanto l'educatore deve identificare gli studenti affetti da problemi motori e utilizzare l'educazione per superare le loro difficoltà e i loro problemi. In questo modo, combinando l'educazione e diversi tipi di terapie per la gestione delle abilità, sarà in grado di massimizzare le capacità fisiche dei suoi studenti.

Infine, questo Esperto Universitario tratterà aspetti specifici delle malattie che colpiscono l'apparato locomotore e che a loro volta hanno un impatto sui sensi della vista e dell'udito. Ciò aiuterà il professionista a svolgere una prassi migliore, in modo che il suo impiego in classe dimostri un'ampia conoscenza e una gestione più che efficace degli studenti con problemi o difficoltà motorie. Inoltre, acquisiranno anche conoscenze di base sulle terapie, sia in caso di emergenza medica.

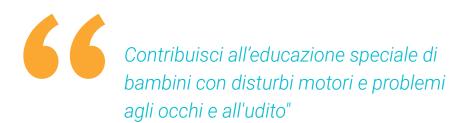
Pertanto, questo programma rappresenta un'opportunità per i professionisti del settore educativo. Con un'innovativa modalità 100% online, gli studenti disporranno delle migliori caratteristiche accademiche, insegnanti specializzati nel settore, materiali altamente efficienti e i contenuti necessari per il settore odierno.

Questo **Esperto Universitario in Disturbi Motori, Problemi di Vista e di Udito** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Disturbi Motori, Problemi di Vista e di Udito
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Entra a far parte dei migliori educatori del futuro, che contribuiscono all'educazione di migliaia di bambini, giovani e adulti"



Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Aggiorna le tue competenze sulle basi neurologiche di sviluppo e di apprendimento e diventa un esperto grazie all'uso degli strumenti educativi più all'avanguardia"

Porta le tue conoscenze al massimo livello e impara a gestire le malattie dell'apparato locomotore per risolvere le emergenze in classe"



02 **Obiettivi**

L'obiettivo principale di questo Esperto Universitario di TECH è quello di fornire informazioni aggiornate agli insegnanti, in modo che possano approfondire le tecniche e le metodologie per i diversi ambienti sociali. In questo modo, le conoscenze fornite in questo programma mirano a migliorare le competenze dei professionisti e a contribuire con strumenti per una migliore gestione delle persone con disabilità motorie, oculari e uditive. In questo modo, attraverso una serie di obiettivi specifici e generali, il professionista migliorerà le proprie qualità.



tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Conoscere l'evoluzione dell'Educazione Speciale, soprattutto in relazione a organismi internazionali come l'UNESCO
- Utilizzare un vocabolario scientifico adeguato alle esigenze delle unità multiprofessionali, partecipando al coordinamento delle attività di monitoraggio degli studenti
- Collaborare nell'accompagnare le famiglie/tutori legali nello sviluppo degli alunni
- Partecipare alla valutazione e alla diagnosi dei bisogni educativi speciali
- Definire gli adattamenti richiesti dagli studenti con bisogni educativi speciali
- Utilizzare metodologie, strumenti e risorse materiali adatti alle esigenze individuali degli studenti con bisogni educativi speciali
- Conoscere le basi della Psicologia, delle Scienze dell'Educazione e della Neurologia sia per comprendere le relazioni di altri professionisti sia per stabilire linee guida specifiche per rispondere in modo appropriato ai bisogni degli alunni a scuola
- Stabilire provvedimenti in classe, a scuola e nel contesto degli studenti con bisogni educativi speciali per consentire la loro piena inclusione nella società odierna





Modulo 1. Disturbi del neurosviluppo: Disturbi motori/Malattie del sistema muscoloscheletrico/Malattie del sistema nervoso

- Conoscere e definire i diversi disturbi motori
- Differenziare e riconoscere l'impatto delle fasi di sviluppo
- Utilizzare ausili tecnici nel processo di insegnamento e apprendimento di studenti con esigenze motorie
- Collaborare alla progettazione di spazi adattati per l'uso dell'intera comunità educativa
- Coordinare i gruppi di insegnanti per l'uso corretto di protesi e altri ausili tecnici

Modulo 2. Malattie degli occhi

- Definire e comprendere cos'è l'occhio, quali sono le sue funzioni e le sue possibili malattie
- Riconoscere le patologie degli occhi più importanti per ulteriori valutazioni e interventi
- Identificare le basi neurologiche dello sviluppo e dell'apprendimento nella piramide dello sviluppo
- Conoscere le incidenze nelle fasi di sviluppo dello studente per poter intervenire
- Comprendere il coordinamento multiprofessionale con lo studente, insieme alla documentazione e all'organizzazione necessarie in base alle sue esigenze
- Saper intervenire a livello sociale e individuale in base alle fasi di sviluppo dello studente
- Adattare gli strumenti e i materiali alle esigenze dello studente
- Riconoscere le diverse valutazioni che possono essere fatte a seconda del tipo di malattia dello studente

Modulo 3. Malattie dell'orecchio

- Definire e comprendere cos'è l'orecchio, quali sono le sue funzioni e quali possono essere le sue possibili patologie
- Classificare e riconoscere le patologie dell'orecchio più importanti per ulteriori valutazioni e interventi
- Identificare le basi neurologiche dello sviluppo e dell'apprendimento nella piramide dello sviluppo
- Conoscere le incidenze nelle fasi di sviluppo dello studente per poter intervenire
- Adattare gli strumenti e i materiali alle esigenze dello studente
- Riconoscere le diverse valutazioni che possono essere fatte a seconda del tipo di malattia dello studente



Raggiungi i tuoi obiettivi e le tue mete, iscriviti a questo programma e raggiungi il culmine della tua carriera, approfondendo i Disturbi Motori, Problemi di Vista e di Udito, nonché i relativi trattamenti dal punto di vista educativo"





tech 14 | Direzione del corso

Direzione



Dott.ssa Mariana Fernández, María Luisa

- Responsabile degli studi presso il CEPA Villaverde
- Responsabile del Dipartimento di Orientamento dell'Istituto di Scuola Secondaria Juan Ramón Jiménez
- Consulente educativo presso il Ministero dell'Istruzione della Comunità di Madrid
- Docente di studi post-laurea
- Relatrice presso Congressi di Orientamento Educativo
- Dottorato in Educazione presso l'Università Autonoma di Madrid
- Laurea in Psicologia industriale presso l'Università Complutense di Madrid

Personale docente

Dott. Serra López, Daniel

- Assistente tecnico educativo presso la Fondazione Gil Gayarre
- Monitor di Educazione Speciale presso Educnatur
- Insegnante di Educazione Speciale e Tutor presso il C.E.E. Virgen del Loreto
- Laurea in Scienze dell'Educazione Primaria presso ESCUNI Centro Universitario dell'Educazione
- Master in Educazione Inclusiva e Capacità Elevate presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Specialista in Assistenza agli studenti con Bisogni Educativi Speciali nell'Istruzione Secondaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera



Dott.ssa Vílchez Montoya, Cristina

- Docente di studi post-laurea universitari
- Professoressa di inglese presso The Story Corner
- Laurea in Educazione Primaria con Specializzazione in Pedagogia Terapeutica

Dott.ssa Ruiz Rodríguez, Rocío

- Assistente tecnico educativo presso la Fondazione Gil Gayarre
- Coordinatrice per eventi con bambini e giovani
- Istruttrice presso le ludoteche e nei centri ricreativi per bambini
- Servizio di supporto per bambini con bisogni educativi speciali
- Laurea in Scienze dell'Educazione Primaria

Dott. Pérez Mariana, Julio Miguel

- Istruttore per il tempo libero in campi e attività extrascolastiche
- Istruttore di nuoto
- Insegnante di Scuola Primaria
- Tecnico Superiore in Animazione di Attività Motorie e Sportive
- Tecnico in Gestione delle Attività Motorie-Sportive
- Corso per istruttori specializzati per giovani con bisogni educativi speciali





tech 18 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Disturbi del Neurosviluppo: Disturbi Motori/Malattie del Sistema Muscolo-scheletrico/Malattie del Sistema Nervoso

- 1.1. Concetto e definizione di Disturbi motori/Malattie dell'apparato muscoloscheletrico e del sistema connettivo
 - 1.1.1. Definizione di sistema locomotore
 - 1.1.2. Funzioni dell'apparato locomotore in base a
 - 1.1.3. Importanza dell'apparato locomotore
 - 1.1.4. Sviluppo dell'apparato locomotore
 - 1.1.5. Disturbi dell'apparato locomotore riferiti a
 - 1.1.6. Definizione di apparato muscolo-scheletrico
 - 1.1.7. Funzioni dell'apparato muscolo-scheletrico
 - 1.1.8. Importanza dell'apparato muscolo-scheletrico
 - 1.1.9. Sviluppo dell'apparato muscolo-scheletrico
 - 1.1.10. Disturbi del sistema muscolo-scheletrico
 - 1 1 1 1 Definizione di sistema connettivo
 - 1.1.12. Funzioni del sistema connettivo
 - 1.1.13. Importanza del sistema connettivo
 - 1.1.14. Sviluppo del sistema connettivo
 - 1.1.15. Disturbi del sistema connettivo
- Classificazione dei Disturbi motori/Malattie dell'apparato muscolo-scheletrico e del sistema connettivo
 - 1.2.1. Relazione tra le classificazioni DSM V e ICD 10 dei disturbi motori, delle malattie dell'apparato scheletrico e del sistema connettivo
 - 1.2.2. Classificazione DSM V
 - 1.2.3. Disturbi non inclusi nel DSM V
 - 1.2.4. Classificazione ICD 10
 - 1.2.5. Disturbi non inclusi nell'ICD 10
 - 1.2.6. Necessità di un consenso tra le due classificazioni
 - 1.2.7. Disturbi in comune tra DSM V e ICD 10
 - 1.2.8. Differenze di classificazione tra DSM V e ICD 10
 - 1.2.9. Contributi delle differenze tra le classificazioni DSM V e ICD 10 al lavoro dell'insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Insegnanti
 - 1.2.10. Contributi dei punti in comune tra le classificazioni del DSM V e dell'ICD 10 al lavoro dell'insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica per Insegnanti

- 1.3. Incidenza nella fase di sviluppo
 - 1.3.1. Definizione e concetto delle fasi dello sviluppo motorio
 - 1.3.2. Definizione e concetto delle fasi di sviluppo dell'apparato muscoloscheletrico e del sistema connettivo
 - 1.3.3. Necessità di unificare le fasi
 - 1.3.4. Tappe di sviluppo
 - 1.3.5. Casi che coinvolgono embrione e feto: Conseguenze
 - 1.3.6. Casi nel primo anno di vita: Conseguenze
 - 1.3.7. Casi di incidenza nella legge prossimale-distale: Conseguenze
 - 1.3.8. Casi di incidenza nella legge cefalo-caudale: Conseguenze
 - 1.3.9. Casi di incidenza sulla deambulazione: Conseguenze
 - 1.3.10. Altri casi
- 1.4. Coordinamento multiprofessionale
 - 1.4.1. Definizione di coordinamento multiprofessionale
 - 1.4.2. La necessità di un coordinamento multiprofessionale
 - 1.4.3. La famiglia come punto focale nel coordinamento multiprofessionale
 - 1.4.4. Diagnosi del disturbo
 - 1.4.5. Professionisti nella scuola: coordinamento
 - 1.4.6. Intervento del fisioterapista dentro e fuori la scuola
 - 1.4.7. Intervento del tecnico ortopedico dentro e fuori la scuola
 - 1.4.8. Professionisti esterni alla scuola: coordinamento
 - 1.4.9. Coordinamento tra professionisti in ambito scolastico ed extrascolastico
 - 1.4.10. L'insegnante specializzato in pedagogia terapeutica come anello di congiunzione tra i professionisti
- 1.5. Documentazione e organizzazione in base alle esigenze degli studenti
 - 1.5.1. Documentazione diagnostica del disturbo
 - 1.5.2. Revisione e monitoraggio del disturbo
 - 1.5.3. Documentazione del fisioterapista
 - 1.5.4. Revisione e follow-up del disturbo da parte del fisioterapista
 - 1.5.5. Documentazione del tecnico ortopedico
 - 1.5.6. Visite di controllo e follow-up del disturbo da parte del tecnico ortopedico
 - 1.5.7. Documentazione a scuola
 - 1.5.8. Valutazione psicopedagogica per determinare le esigenze degli studenti in classe
 - 1.5.9. Elaborazione del documento di adattamento individuale del piano di studi
 - 1.5.10. Monitoraggio del documento di adattamento individuale del piano di studi



Struttura e contenuti | 19 tech

- 1.6. Intervento educativo in base alle fasi dello sviluppo
 - 1.6.1. Tappe dello sviluppo per l'intervento educativo
 - 1.6.2. Diagnosi: Stimolazione precoce
 - 1.6.3. Intervento educativo per favorire il supporto cefalico
 - 1.6.4. Intervento educativo per promuovere il sostegno al tronco
 - 1.6.5. Intervento educativo per sostenere la posizione eretta
 - 1.6.6. Intervento educativo per promuovere la legge prossimale-distale
 - 1.6.7. Intervento educativo per promuovere il supporto della legge cefalo-caudale
 - 1.6.8. Intervento educativo per promuovere la deambulazione
 - 1.6.9. Intervento educativo per migliorare l'ipotonia
 - 1.6.10. Intervento educativo per migliorare l'ipertonia
- 1.7. Strumenti e materiali adattati individualmente
 - 1.7.1. Concetto di attività scolastica
 - 1.7.2. Necessità di attività preliminari per gli studenti con bisogni educativi speciali
 - 1.7.3. Necessità di attività finali per studenti con bisogni educativi speciali
 - 1.7.4. Adattamento in classe
 - 1.7.5. Adattamento della scuola
 - 1.7.6. Materiali da tavolo per lavorare
 - 1.7.7. Materiali per spostarsi a piedi a scuola
 - 1.7.8. Materiali per la ricreazione a scuola
 - 1.7.9. Materiale per i pasti e i servizi igienici della scuola
 - 1.7.10. Altri materiali
- 1.8. Strumenti e materiali adattati collettivamente
 - 1.8.1. Concetto di strumenti e materiali collettivi: Necessità di inclusione degli studenti
 - 1.8.2. Classificazione di strumenti e materiali in base al contesto
 - 1.8.3. Classificazione di strumenti e materiali in base all'uso
 - 1.8.4. Materiale per la classe
 - 1.8.5. Materiale per la scuola
 - 1.8.6. Materiali per la zona di ricreazione
 - 1.8.7. Materiali per le aree mensa e i servizi igienici
 - 1.8.8. Informazioni e segnaletica di uso comune nel centro educativo
 - 1.8.9. Adattamento degli spazi comuni e degli spazi utilizzabili da tutti: rampe e ascensori
 - 1.8.10. Altri strumenti e materiali

tech 20 | Struttura e contenuti

- 1.9. Intervento socio-comunitario da parte delle scuole
 - 1.9.1. Concetto di intervento socio-comunitario
 - 1.9.2. Giustificazione dell'intervento socio-comunitario per gli alunni con bisogni educativi speciali
 - 1.9.3. Intervento coordinato a scuola da parte di tutti i docenti
 - 1.9.4. Intervento coordinato a scuola da parte del personale non docente
 - 1.9.5. Intervento coordinato con le famiglie in classe
 - 1.9.6. Intervento con risorse esterne: uscite extrascolastiche
 - 1.9.7. Intervento con risorse esterne tipiche della cultura: Zoo, musei e altri
 - Intervento coordinato con altre risorse nel contesto circostante: biblioteca, centro sportivo comunale, ecc.
 - 1.9.9. Richiesta di risorse socio-comunitarie: sovvenzioni e altri aiuti
 - 1.9.10. Altri interventi socio-comunitari
- 1.10. Valutazione e prognosi
 - 1.10.1. La prima diagnosi: Risposta delle famiglie
 - 1.10.2. Accompagnare la famiglia nell'accettazione della diagnosi
 - 1.10.3. Informazioni e colloqui con la famiglia
 - 1.10.4. Informazioni e colloqui con alunni con esigenze educative
 - 1.10.5. Intervento scolastico nella valutazione: Ruolo dell'insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica
 - 1.10.6. Intervento multiprofessionale nella valutazione
 - 1.10.7. Misure congiunte per conseguire la migliore prognosi
 - 1.10.8. Programmazione dell'intervento multiprofessionale
 - 1.10.9. Revisione e monitoraggio dell'intervento: valutazione
 - 1.10.10. Proposte di miglioramento dell'intervento multiprofessionale

Modulo 2. Malattie degli Occhi

- 2.1. Concetto e definizione dell'occhio e delle sue malattie
 - 2.1.1. Introduzione al sistema nervoso
 - 2.1.2. Definizione dell'occhio e della sua funzione
 - 2.1.3. Parti dell'occhio
 - 2.1.4. Descrizione del processo visivo
 - 2.1.5. Creazione dell'immagine
 - 2.1.6. Visione normale e binoculare
 - 2.1.7. Percezione visiva
 - 2.1.8. Importanza del sistema visivo
 - 2.1.9. Definizione di malattie dell'occhio
 - 2.1.10. Neuroftalmologia
- 2.2. Classificazione delle malattie dell'occhio
 - 2.2.1. Malattie congenite
 - 2.2.2. Sindromi con interessamento oculare
 - 2.2.3. Daltonismo
 - 2.2.4. Soggetti infettivi
 - 2.2.5. Malattie correlate agli errori di rifrazione
 - 2.2.6. Malattie della neuroanatomia dell'occhio (cornea, retina e nervo ottico)
 - 2.2.7. Ambliopia
 - 2.2.8. Strabismo
 - 2.2.9. Disabilità visiva
 - 2.2.10. Traumi oculari
- 2.3. Basi neurologiche dello sviluppo e dell'apprendimento
 - 2.3.1. Piramide di sviluppo umano
 - 2.3.2. Fasi di sviluppo
 - 2.3.3. Livelli di sviluppo
 - 2.3.4. Posizionamento del livello sensoriale nella piramide dello sviluppo e conseguente importanza
 - 2.3.5. Schema generale del neurosviluppo
 - 2.3.6. Neurosviluppo sensoriale e percettivo in età infantile
 - 2.3.7. Sviluppo sensoriale precoce
 - 2.3.8. Sviluppo della percezione dei colori
 - 2.3.9. Sviluppo dell'organizzazione percettiva
 - 2.3.10. La percezione del movimento

Struttura e contenuti | 21 tech

2.4.	Casi di incidenza nelle fasi di svilu						
	2.4.1.	Fattori di rischio nelle fasi di					
	2.4.2.	Sviluppo del sistema visivo					

- alla nascita
- 2.4.3. Sviluppo dei sistemi sensoriali durante l'infanzia
- 2.4.4. Implicazioni per l'attenzione visiva
- 2.4.5. Implicazioni per la memoria visiva
- 2.4.6. Implicazioni per le abilità di lettura
- 2.4.7. Influenza della visione sul sistema visuo-motorio e il suo sviluppo
- Casi di incidenza nello sviluppo delle capacità di imparare a leggere

sviluppo

- 2.4.9. Casi di incidenza nello sviluppo della scrittura nel processo di apprendimento
- 2.4.10. Altri casi

Coordinamento multiprofessionale 2.5.

- 2.5.1. Insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica
- 2.5.2. Insegnante specializzato in Udito e Linguaggio
- 2.5.3. Insegnanti di Educazione Speciale durante il percorso scolastico
- 254 Educatori
- Insegnanti di sostegno ai programmi di studio 2.5.5.
- 2.5.6. Mediatori per la sordocecità
- 2.5.7 Educatori sociali
- 2.5.8 Team di Orientamento Educativo
- 2.5.9. Team di Orientamento Educativo Specializzati
- 2.5.10. Dipartimento di orientamento
- 2.5.11. Medici incaricati di diagnosticare le malattie degli occhi

Documentazione e organizzazione in base alle esigenze dello studente

- 2.6.1. Valutazione psicopedagogica
- 2.6.2. Referto neuro-psicopedagogico
- 2.6.3. Referti oftalmologici
- 264 Documentazione medica specifica per la malattia
- Follow-up del disturbo 2.6.5.
- 2.6.6. Documentazione a scuola
- 2 6 7 Servizi sociali
- 2.6.8. Organizzazione sociale
- 2.6.9. Organizzazione del centro educativo
- 2.6.10. Organizzazione della classe
- 2.6.11. Organizzazione familiare

Intervento educativo in base alle fasi dello sviluppo

- 2.7.1. Adattamenti a livello di centro educativo
- 2.7.2. Adattamenti a livello di classe
- Adattamenti a livello personale
- 2.7.4. Apparecchiature informatiche
- Interventi educativi per la prima infanzia 2.7.5.
- 2.7.6. Intervento educativo nella seconda infanzia
- 2.7.7. Intervento educativo durante la maturità
- Interventi per promuovere la capacità visiva
- Intervento educativo per promuovere il processo di lettura e scrittura
- 2.7.10. Intervento con la famiglia

2.8. Strumenti e materiali adattati

- 2.8.1. Strumenti per lavorare con studenti con disabilità visiva
- Strumenti per lavorare con studenti con disabilità visiva
- 2.8.3. Materiali individuali adattati
- 2.8.4. Materiali collettivi adattati
- 2.8.5. Programmi per le abilità visive
- Adattamento degli elementi curriculari 2.8.6.
- 2.8.7. Adattamento degli spazi comuni
- 2.8.8. Tiflotecnica
- 2.8.9. Ausili tecnici visivi
- 2.8.10. Programmi di stimolazione visiva

Intervento socio-comunitario da parte delle scuole

- Concetto di intervento socio-comunitario
- 2.9.2. Scolarizzazione degli alunni
- 293 Socializzazione del bambino
- Uscite extrascolastiche 2.9.4.
- 295 L'ambiente familiare
- Rapporto tra famiglia e scuola 2.9.6.
- Relazioni tra coetanei 2.9.7.
- 2.9.8. Tempo libero
- 2.9.9. Formazione professionale
- 2 9 10 Inclusione nella società

tech 22 | Struttura e contenuti

\sim	~	\sim	١.	/					1										
')	Т	0.	١.	/21	1111	271	ione	ΠDI	10	ma	lat	11	2 (\sim	nr	\cap	าท	10	CI.
∠.	- 1	U.	١	<i>a</i>	uu	uZI	OHIC	uci	ıa	HIIG	ıαι	. UI	αч	_	יוט	\cup	41	10	OI.

- 2.10.1. Segnali di problemi alla vista
- 2.10.2. Osservazione attitudinale dello studente
- 2.10.3. Analisi oculistica
- 2.10.4. Valutazione psicopedagogica
- 2.10.5. Valutazione del grado di adattamento alla disabilità visiva
- 2.10.6. Disturbi associati alla patologia visiva
- 2.10.7. Analisi della convivenza con la famiglia
- 2.10.8. Test per valutare la visione funzionale dello studente
- 2.10.9. Programmi e tabelle di stimolazione visiva
- 2.10.10. Riabilitazione visiva

Modulo 3. Malattie dell'Orecchio

- 3.1. Concetto e definizione del sistema uditivo e delle sue patologie
 - 3.1.1. Introduzione al sistema nervoso
 - 3.1.2. Definizione dell'orecchio e della sua funzione
 - 3.1.3. Parti dell'orecchio
 - 3.1.4. Basi neuroanatomiche generali dell'orecchio
 - 3.1.5. Sviluppo del sistema uditivo
 - 3.1.6. Il sistema dell'equilibrio
 - 3.1.7. Descrizione del processo uditivo
 - 3.1.8. Percezione uditiva
 - 3.1.9. Importanza del sistema uditivo
 - 3.1.10. Definizione delle malattie dell'orecchio
- 3.2. Classificazione delle malattie dell'orecchio
 - 3.2.1. Malattie congenite
 - 3.2.2. Soggetti infettivi
 - 3.2.3. Malattie dell'orecchio esterno
 - 3.2.4. Malattie dell'orecchio medio
 - 3.2.5. Malattie dell'orecchio interno
 - 3.2.6. Classificazione dell'ipoacusia
 - 3.2.7. Aspetti psicobiologici della perdita uditiva
 - 3 2 8 Traumi all'orecchio

- 3.3. Basi neurologiche dello sviluppo e dell'apprendimento
 - 3.3.1. Piramide di sviluppo umano
 - 3.3.2. Fasi di sviluppo
 - 3.3.3. Livelli di sviluppo
 - 3.3.4. Posizionamento del livello sensoriale nella piramide dello sviluppo e conseguente importanza
 - 3.3.5. Schema generale del neurosviluppo
 - 3.3.6. Neurosviluppo sensoriale e percettivo in età infantile
 - 3.3.7. Sviluppo del processo uditivo legato al linguaggio
 - 3.3.8. Sviluppo sociale
- 3.4. Casi di incidenza nelle fasi di sviluppo
 - 3.4.1. Fattori di rischio nelle fasi di sviluppo
 - 3.4.2. Sviluppo del sistema uditivo alla nascita
 - 3.4.3. Sviluppo dei sistemi sensoriali durante l'infanzia
 - 3.4.4. L'influenza dell'udito sullo sviluppo dell'equilibrio nelle prime fasi dell'apprendimento
 - 3.4.5. Difficoltà di comunicazione
 - 3.4.6. Difficoltà di coordinamento motorio
 - 3.4.7. Influenza sulla capacità di attenzione
 - 3.4.8. Conseguenze funzionali
 - 3.4.9. Implicazioni per le abilità di lettura
 - 3.4.10. Implicazioni legate all'emotività



Struttura e contenuti | 23 tech

- 3.5.1. Insegnante specializzato in Pedagogia Terapeutica
- 3.5.2. Insegnante specializzato in Udito e Linguaggio
- 3.5.3. Insegnanti di Educazione Speciale durante il percorso scolastico
- 3.5.4. Educatori
- 3.5.5. Insegnanti di sostegno ai programmi di studio
- 3.5.6. Professionista della lingua dei segni
- 3.5.7. Mediatori per la sordocecità
- 3.5.8. Educatori sociali
- 3.5.9. Team di Orientamento Educativo
- 3.5.10. Team di Orientamento Educativo Specializzati
- 3.5.11. Dipartimento di orientamento
- 3.5.12. Medici incaricati di diagnosticare le malattie degli occhi

3.6. Documentazione e organizzazione in base alle esigenze degli studenti

- 3.6.1. Valutazione psicopedagogica
- 3.6.2. Referto neuro-psicopedagogico
- 3.6.3. Referti medici
- 3.6.4. Audiometrie
- 3.6.5. Acumetria
- 3.6.6. Timpanometria
- 3.6.7. Test sovra-minimali
- 3.6.8. Riflesso stapediale
- 3.6.9. Documentazione a scuola
- 3.6.10. Organizzazione del centro educativo
- 3.6.11. Organizzazione della classe
- 3.6.12. Organizzazione sociale e familiare

tech 24 | Struttura e contenuti

0 7	1 1	1 11		II C	* 1 H	-1
3.7.	Intervento	edilcativo	าท กลรค	ALIA TA	AIIAN ISI	SVIIIIInno
O./.	IIIICI VCIIIO	Caacativo	III Dasc	. and ic	ioi aciio	SVIIUPPO

- 3.7.1. Adattamenti a livello di centro educativo
- 3.7.2. Adattamenti a livello di classe
- 3.7.3. Adattamenti a livello personale
- 3.7.4. Intervento logopedico nelle fasi di sviluppo
- 3.7.5. Interventi educativi per la prima infanzia
- 3.7.6. Intervento educativo nella seconda infanzia
- 3.7.7. Intervento educativo durante la maturità
- 3.7.8. Sistemi alternativi e ampliativi per la comunicazione
- 3.7.9. Interventi per stimolare l'udito
- 3.7.10. Intervento educativo per migliorare le competenze linguistiche
- 3.7.11. Intervento con la famiglia
- 3.8. Strumenti e materiali adattati
 - 3.8.1. Strumenti per lavorare con studenti con disabilità visiva
 - 3.8.2. Strumenti per lavorare con studenti con disabilità visiva
 - 3.8.3. Materiali individuali adattati
 - 3.8.4. Materiali collettivi adattati
 - 3.8.5. Programmi per la capacità di ascolto
 - 3.8.6. Adattamento degli spazi comuni
 - 3.8.7. Adattamento degli elementi curriculari
 - 3.8.8. Influenza delle TIC
 - 3.8.9. Dispositivi acustici
 - 3.8.10. Programmi di stimolazione uditiva





Struttura e contenuti | 25 tech

- 3.9. Intervento socio-comunitario da parte delle scuole
 - 3.9.1. Concetto di intervento socio-comunitario
 - 3.9.2. Scolarizzazione degli alunni
 - 3.9.3. Scolarizzazione degli studenti
 - 3.9.4. Socializzazione del bambino
 - 3.9.5. Uscite extrascolastiche
 - 3.9.6. L'ambiente familiare
 - 3.9.7. Rapporto tra famiglia e scuola
 - 3.9.8. Relazioni tra coetanei
 - 3.9.9. Tempo libero
 - 3.9.10. Preparazione professionale
 - 3.9.11. Inclusione nella società
- 3.10. Valutazione della malattia e prognosi
 - 3.10.1. Segni di problemi di udito
 - 3.10.2. Test uditivi soggettivi
 - 3.10.3. Test uditivi oggettivi
 - 3.10.4. Valutazione psicopedagogica
 - 3.10.5. Valutazione dell'otorino
 - 3.10.6. Ruolo dell'audioprotesista
 - 3.10.7. Valutazione del logopedista
 - 3.10.8. Ruolo dei servizi sociali
 - 3.10.9. Analisi della convivenza familiare
 - 3.10.10. Trattamenti



Un'esperienza di specializzazione unica e decisiva per crescere a livello professionale"





tech 28 | Metodologia

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazione reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
- 3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



tech 30 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 31 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 32 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

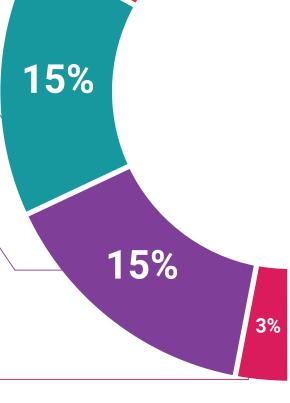
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

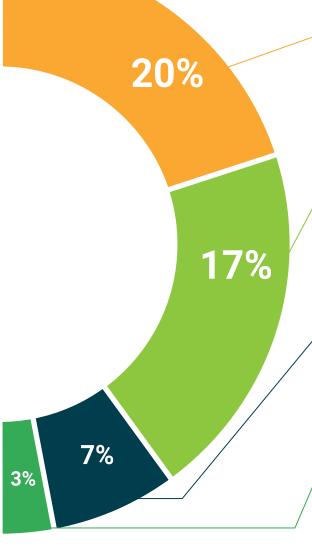
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 36 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Esperto Universitario in Disturbi Motori, Problemi di Vista e di Udito** rilasciato da **TECH Global University,** la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global Universtity** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Esperto Universitario in Disturbi Motori, Problemi di Vista e di Udito

Modalità: **online**

Durata: 6 mesi

Accreditamento: 18 ECTS



Dott _____, con documento d'identità _____ ha superato
con successo e ottenuto il titolo di:

Esperto Universitario in Disturbi Motori, Problemi di Vista e di Udito

Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 450 horas di durata equivalente a 18 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024



personalizzata in tech global university **Esperto Universitario** Disturbi Motori, Problemi di Vista e di Udito » Modalità: online

- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 18 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

